



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 07

DEL 26/01/2017

OGGETTO : Morello Anna Maria / Comune di Naro, ricorso ex art. 414 c.p.c. Incarico legale.

L'anno duemiladiciassette addì ventisei del mese di gennaio alle ore 12,40 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

- | | | |
|----------------------------|--------------|-------|
| • Cremona Calogero | Sindaco | |
| • Cangemi Calogero | Vice Sindaco | |
| • Dainotto Francesca Maria | Assessore | |
| • Donato Giuseppe | Assessore | |
| • Lisinicchia Francesco | Assessore | |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Vinciguerra ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- In data 23/12/2016, è pervenuto al Comune di Naro, da parte della Sig.ra Morello Anna Maria, dipendente a tempo determinato, ricorso, ex art. 414 c.p.c, innanzi al Tribunale di Agrigento sez. Lavoro, in atti al prot. n. 17316/23-12-2016

- con tale ricorso contro il Comune di Naro, la Sig.ra Morello Anna Maria chiede la declaratoria del diritto

a - alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ai sensi della'art. 5 comma 4 bis, del D.Lgs. n. 368/2001,

b – al risarcimento del danno dalla stessa subito per effetto dell'abuso, da parte del Comune di Naro, dell'utilizzo di ripetuti contratti a termine;

- con relazione, in atti al prot. n. 445 del 12/01/2017 il Capo Settore Servizi Personale esplica, che :

“ con riferimento alla lettera a), va subito rilevato come l'art. 4 bis del d.lgs. n 368/2001 sia stato abrogato dall'art. n. 55 comma 1 lettera B del d. lgs n. 81/2015, facendo salvo quanto contenuto nell'art. 9 comma 28 D. L. 78/2010, convertito con modificazioni in legge 122/2010, che peraltro detta una specifica disciplina per i contratti a termine che trovano il presupposto nel regime lsu. In ogni caso , i contratti a tempo determinato tra il Comune di Naro e la dipendente in questione sono sempre stati autorizzati con specifica legge regionale (cfr. l.r. n. 85/1995, n. 16/2006, l.r. n. 5/2014 art. 30, l.r. n. 27 del 29/12/2016 art. 3 e circolari esplicative, pressochè annuali, della Regione) e finanziati per il 90% dell'importo retributivo dalla Regione Siciliana”;

“con riferimento alla lettera b) , vale la medesima considerazione : i contratti a termine tra il Comune di naro e la dipendente in questione sono sempre stati autorizzati con specifica legge regionale (cfr. l.r. n. 85/1995 e n. 16/2006 e circolari annuali della Regione) e finanziati per il 90% dell'importo retributivo dalla Regione Siciliana. Pertanto non ci può essere – abusiva reiterazione – dei contratti a termine de quibus che derivano dal regime lsu “; -

- inoltre *“ il Comune di Naro ha effettuato i dovuti adempimenti per la stabilizzazione del personale precario , che si ritiene necessario in relazione al fabbisogno organizzativo dell'Ente ... purtroppo come risulta dagli atti medesimi , allo stato , la possibilità di stabilizzazione del personale precario, tenendo presenti i limiti di legge e finanziari , è aperta a n. 2 (due) sole unità su 33 (trentatre) unità in servizio presso questo Comune nel biennio 2017/2018 “ ;*

- in base alle considerazioni svolte nella relazione di cui sopra appare opportuno costituirsi in giudizio per resistere alle pretese della dipendente Morello Anna Maria, in virtù delle ragioni di fatto e di diritto esposte nella relazione medesima;

RILEVATO CHE:

- nell'ambito del nuovo *Codice dei contratti pubblici* di cui al d.lgs. n. 50/2016 i **servizi legali**

(relativi alla rappresentanza legale dell'ente da parte di un avvocato) risultano espressamente ricompresi (**art. 17, co. 1, lett. d n.1**) tra i cd. *servizi esclusi*, cui pertanto – ferma restando la nuova qualificazione in termini di *servizio* – non si applicano le disposizioni del medesimo *Codice* (art. 17, co. 1), risultando tuttavia il relativo affidamento assoggettato al rispetto dei *principi generali* di cui all'**art. 4** del nuovo Codice quali *l'economicità, l'efficacia, l'imparzialità, la parità di trattamento, la trasparenza, la proporzionalità, la pubblicità*;

- il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia e proporzionalità, in considerazione dell'esigenza di costituirsi in giudizio in tempo utile, rende necessario che si proceda anche mediante affidamento diretto (art. 36 co. 2 lett. A) , avendo cura di assicurare il rispetto dei sopracitati principi di imparzialità e pari trattamento , attenendosi agli appositi criteri per il conferimento dell'incarico *de quo* di cui al vigente regolamento comunale, sia con specifico riguardo all'obbligo di rotazione che relativamente alla determinazione del corrispondente compenso (riferimento ai minimi tariffari), si da darsi parimenti attuazione al su richiamato principio di economicità;

DATO ATTO CHE:

si può procedere all'affidamento diretto degli di cui all'art. 36 co. 2 lett. a del D.lvo n. 50/2016 ma sulla scorta del regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi legali;

VISTI:

- il ricorso della Signora Morello Anna Maria, prot. n. 17316 del 23/12/2016;
- La nota prot. n. 445 del 12/01/2017 del Capo Settore Servizi Personale ;
- Il Regolamento Comunale per il conferimento e la disciplina degli incarichi legali approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28/5/2008 e modificato con delibera consiliare n. 54 del 28/10/09;
- L'elenco unico fiduciario dei professionisti per l'affidamento degli incarichi legali;
- L'Orel;
- Il D. L.vo n. 267/2000;

SI PROPONE

1 Prendere atto del Ricorso ex art. 414 c.p.c. proposto dalla dipendente comunale Morello Anna Maria, innanzi al Tribunale Civile di Agrigento, sez. Lavoro e costituirsi in giudizio;

2 Autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio, nominando un difensore legale dell'Ente per la tutela dei relativi diritti e ragioni, conferendo allo stesso mandato – ove sussistano le condizioni di convenienza per l'ente – per addivenire eventualmente ad una risoluzione bonaria e transattiva della lite sia in sede stragiudiziale che in corso di giudizio e demandando al Responsabile del servizio competente l'attività gestionale successiva alla predetta nomina;

Naro, 13/01/2017

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Rosa Troisi)

IL SINDACO PROPONENTE
(Dott. Calogero Cremona)

Pareri resi ai sensi della L.R. 23/12/2000 n. 30 art. 12

Visto : si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P. O. N. 1

.....

Visto: si esprime parere favorevole di regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O. N. 4

.....

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000;

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

D E L I B E R A

di accogliere la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.

di nominare l'Avv. Sorce Rossana quale difensore di questo Ente per il procedimento emarginato in premessa a condizioni che il professionista incaricato si impegni a praticare le pre-vigenti tariffe professionali minime di legge.

Il Presidente

.....

Il Segretario Comunale

.....